



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani – L. Tandoi"

Via S. Faustina Kowalska, 1- 70033 CORATO (BA) – ITALIA

Codice M. I. U. R. **BAIS054008** – C. F. **93437770725** - Tel: **0808721047**

Sito web: **www.orianitandoi.edu.it** - E-mail: **bais054008@istruzione.it** - PEC: **bais054008@pec.istruzione.it**



	BAPC05401G Liceo Classico e delle Scienze Umane "A. Oriani"		BARC054017 Istituto Professionale: Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, Sanità e Assistenza Sociale, Commerciale "L. Tandoi" (sede associata)
--	--	---	--

I.I.S.S. "A. ORIANI-L. TANDOI" CORATO
Prot. 0010307 del 01/06/2024
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe: QUINTA Sez. C

LICEO CLASSICO "A. ORIANI" - Corato (BA)

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. CONTESTO E CURRICOLO	Pag. 3
a. Contesto	
b. Presentazione dell'Istituto	
c. Profilo educativo culturale e professionale	
d. Competenze chiave europee	
e. Quadro orario ultimo triennio	
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 14
3. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 16
4. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME	Pag. 19
a. Prima prova scritta	
b. Seconda prova scritta	
c. Colloquio	
d. Tabella macrotemi proposti per i percorsi interdisciplinari	
5. P.C.T.O. (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	Pag. 22
6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 30
7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 39
8. METODOLOGIE, MEZZI, AMBIENTI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 41
9. INVALSI	Pag. 42
10. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	Pag. 43
11. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 43
12. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 46
ALLEGATI	
ALLEGATO 1 - SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	Pag. 49
ALLEGATO 2 - SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 66
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	Pag. 70
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 76
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	Pag. 77
ALLEGATO 6 - PROGRAMMI DISCIPLINARI	Documentazione <i>a latere</i>
ALLEGATO 7 - DOCUMENTAZIONE RISERVATA	Documentazione <i>a latere</i>

1. CONTESTO E CURRICOLO

a. CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende i Comuni di Corato e Ruvo di Puglia, anche se non mancano studenti di altre città limitrofe (Andria, Bisceglie, Terlizzi) attratti dalla ricca e articolata Offerta Formativa e dalla vivacità intellettuale del nostro Istituto. La zona è ben inserita nell'area nord-barese che, sebbene abbia risentito della crisi economica provocata da SARS-COV19 e stia accusando i colpi della crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina, risulta caratterizzata da discrete infrastrutture, da una rete di piccole e medie imprese agricole, artigianali e industriali, da centri piuttosto popolosi e integrati economicamente, dallo sviluppo del terziario anche avanzato.

Alcune imprese del territorio assicurano all'Istituto una costante collaborazione, sia offrendo l'opportunità di promuovere attività ed eventi, sia sostenendo la scuola nella realizzazione di progetti, quali i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), sia offrendo supporto economico, attraverso le sponsorizzazioni. Detta collaborazione si è accentuata, in particolare, con l'attivazione presso il nostro Istituto dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e con l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico che coinvolge l'Ente Locale e le Aziende del territorio.

b. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore “Alfredo ORIANI - Luciano TANDOI” di Corato nasce nell'a.s. 2013/2014, come stabilito dal Piano di Dimensionamento Regionale deliberato dalla Giunta Regionale Puglia il 18 gennaio 2013, in coerenza con il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n.98.

L'Istituto comprende due realtà scolastiche, il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Alfredo ORIANI” e l'Istituto Professionale “Luciano TANDOI”, diverse nelle loro specificità, ma entrambe attivamente presenti con le loro iniziative e attività nel territorio coratino.

Il Liceo Classico "Alfredo ORIANI", fondato nel 1923, è il più insigne Istituto superiore di Corato. Da anni è impegnato in una fruttuosa azione di potenziamento generale della qualità dei servizi erogati — riconosciuta dall'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema

dell'Istruzione — volta, sempre più, a soddisfare le esigenze formative degli allievi, delle famiglie e del territorio. Inoltre, a partire dall'a.s.2018/19, con sede presso il Liceo Classico “A. Oriani”, è stato attivato

con delibera regionale n. 250 del 01 marzo 2018 - il **Liceo delle Scienze Umane**, per rispondere alle esigenze di una parte della popolazione scolastica indirizzata verso questo tipo di studi e, fino al precedente anno scolastico, costretta al pendolarismo.

Particolare rilevanza e incidenza formativa hanno la partecipazione del Liceo ai **Progetti P.O.N., PNRR** e gli **Stage di PCTO** che, **ben curvati sugli indirizzi di studio**, offrono un adeguato complemento alla didattica curriculare e la possibilità di promuovere un felice processo di dialogo e **integrazione con le agenzie culturali del territorio**.

Il progetto di formazione del Liceo Oriani si incentra sul **dialogo** e la **dialettica costante tra le discipline dell'ambito umanistico e quelle dell'ambito scientifico**. L'osmosi tra le due culture si collega con l'altro fondamentale aspetto della formazione che è quello dell'**operatività**, del fare, della traduzione in interventi sulla **realtà di oggi**, nei suoi molteplici piani e articolazioni.

L'offerta formativa del Liceo assume i bisogni formativi dei singoli alunni come misura dell'attività della scuola con **attività di arricchimento e di approfondimento**, nonché di **recupero e sostegno**, finalizzate al **pieno successo scolastico**. Inoltre nel Liceo Classico strategia fondamentale impiegata è **la flessibilità, riferita al curricolo**, alla didattica, articolata secondo una scansione modulare, e alla classe, **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE**

Profilo dello studente in uscita.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione del percorso liceale, i nostri studenti devono:

1. Area metodologica

- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Saper padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Saper utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Saper identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper identificare i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso degli studi classici, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno

- Saper cogliere in modo approfondito le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Saper comprendere testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- Saper argomentare e, con la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, saper interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

c. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Il Consiglio di Classe ha inteso favorire il conseguimento e/o il consolidamento delle otto competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) definite dal D.M. 139/2007, ritenute fondamentali per il proseguimento dell'apprendimento in un quadro generale di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, riferendosi alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva ed all'inclusione sociale:

<p style="text-align: center;">COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. • Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. • Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. • Capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. (dimensione storica e competenze interculturali). • Capacità di Mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché di acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<p><u>Competenza matematica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

	<p><u>Competenza in scienze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. <p><u>Competenza in tecnologie e ingegneria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di provare interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. • Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
<p>COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

<p style="text-align: center;">COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. • Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

a. **QUADRO ORARIO ULTIMO TRIENNIO**

Indirizzo Scientifico- MEDICO SANITARIO
-quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze naturali **	3	3	3	3	3	O.
Laboratorio di chimica e biologia	/	1	1	1	1	O
Matematica **	3	3	3	3	3	O.
Fisica*	2*	2*	2	2	2	O.
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	

* *Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo **biennio Biennio***

I anno 2 ore flessibilità + 2 ore aggiuntive

II anno 3 ore flessibilità + 2 ore aggiuntive

Triennio

3 ore flessibilità

LABORATORIO DI CHIMICA E BIOLOGIA

Saranno previste ore di lezione tenute da docenti di scienze e da medici .

La verifica delle competenze avverrà in laboratorio attraverso la situazione di "casi", periodicamente sarà prevista la somministrazione di test

Indirizzo linguistico -quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Lettorato inglese con docente di madre lingua*	1	1	1	1	1	O.
Seconda lingua straniera**	3	3	3	3	3	S. O.
Lettorato francese con docente di madre lingua*	1	1	1	1	1	O.
Storia e geografia	3	3	/	/	/	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Storia			3	3	3	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Storia dell'arte	/	/	2	2	2	O.
Fisica	/	/	2	2	2	O.
	29	29	32	32	32	

* *Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo biennio.*

** *Materie d'Indirizzo potenziate tramite flessibilità dell'orario.*

Biennio

2ore aggiuntive

3 ore flessibilità

Triennio

1 ora aggiuntiva

4 ore flessibilità

**1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO MEDICO - SANITARIO**

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. Francesco CATALANO

Docente Coordinatore della Classe: prof.ssa Maria DE LEO

DISCIPLINE	CLASSE V ORE	CONTINUITA' DIDATTICA	
		SI	NO
AREA COMUNE			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	4	X	
LINGUA E CULTURA GRECA	3	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	X	
STORIA	3		X
FILOSOFIA	3		X
LABORATORIO DI SCIENZE'*	1*		X
SCIENZE NATURALI	2		X
LABORATORIO BIOMEDICO	1*	X	
MATEMATICA*	2+1*	X	
FISICA	2	X	
STORIA DELL'ARTE	2	X	
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVE	1		X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	X	
TOTALE	31		

* *Disciplina della Flessibilità*

**2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO LINGUISTICO**

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. FRANCESCO CATALANO

Docente Coordinatore della Classe: prof.ssa Maria DE LEO

DISCIPLINE	CLASSE V	CONTINUITA' DIDATTICA	
		SI	NO
AREA COMUNE	ORE		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	4	X	
LINGUA E CULTURA GRECA	3	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	X	
STORIA	3		X
FILOSOFIA	3		X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)**	3**	X	
SCIENZE NATURALI	2		X
MATEMATICA	2	X	
FISICA	2	X	
STORIA DELL'ARTE	2	X	
LETTORATO FRANCESE*	1*	X	
LETTORATO INGLESE*	1*	X	
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVE	1		X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	X	
TOTALE	31		

*** Materie d'Indirizzo potenziate tramite flessibilità dell'orario.*

** Disciplina della Flessibilità*

2. PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo-Competenze acquisite-Livello di preparazione raggiunto

La classe, formata da venti studenti, undici dei quali di sesso femminile e nove di sesso maschile, si caratterizza per la presenza contestuale di due indirizzi diversi (D.P.R. 275/99), l'Indirizzo Linguistico, cui sono iscritti sei studenti, e l'indirizzo Medico-Sanitario, quale curvatura specifica dell'Indirizzo Scientifico, cui sono iscritti quattordici studenti.

Nella classe si segnala altresì la presenza di un alunno in situazione di Handicap per il quale si rinvia alla Documentazione riservata, di seguito allegata.

Gli alunni frequentanti provengono da Corato, da Ruvo di Puglia e da Trani. Il contesto socio-culturale di appartenenza è prevalentemente eterogeneo. Costante è stata la partecipazione della maggior parte delle famiglie alla vita dell'Istituto nelle forme garantite dagli Organi Collegiali e regolare è stata la consultazione dei docenti in relazione all'andamento didattico e alla maturazione intellettuale e socio-relazionale dei propri figli. Piuttosto regolare è stata la composizione del Consiglio di Classe nel Quinquennio, salvo alcuni casi fisiologici di discontinuità nel passaggio dal Biennio al Triennio e, soprattutto negli ultimi due anni, legati al collocamento a riposo di ben tre docenti e ai movimenti in ambito provinciale.

La discontinuità che ha connotato gli ultimi due anni del Triennio, comunque, non ha influito più del dovuto sull'andamento didattico della classe che si è conservato sostanzialmente più che discreto.

Gli studenti hanno seguito il curriculum disciplinare ordinario, ampliato con l'introduzione di nuovi insegnamenti, che, attraverso l'applicazione della normativa sull'Autonomia Scolastica e il Curriculum flessibile, ne hanno caratterizzato il corso di Studi.

Gli alunni dell'Indirizzo Medico-Sanitario hanno usufruito di due ore settimanali di fisica al biennio, di un'ora settimanale di matematica in più rispetto al normale quadro orario per l'intero quinquennio, di un'ora settimanale di laboratorio di Scienze nell'arco dei cinque anni di corso e di un'ora di laboratorio Biomedico a partire dal secondo anno del primo biennio fino al quinto anno.

Gli alunni dell'Indirizzo Linguistico sia nel primo biennio che negli ultimi tre anni hanno usufruito di un'ora settimanale di lettorato Inglese con docente di Madre Lingua, di tre ore di lingua e Cultura Francese e di un'ora di Lettorato Francese con docente di Madre Lingua.

Funzione caratterizzante, nell'ambito delle specificità degli indirizzi, hanno avuto le numerose e svariate esperienze maturate dagli alunni lungo l'intero percorso di studi previste nel PTOF e finalizzate a coniugare il sapere al saper fare.

In particolare, gli studenti dell'indirizzo Medico-Sanitario, seguiti dalla docente Tutor del Progetto PCTO, la Prof. ^{ssa} Maria DE LEO già insegnante di Scienze Naturali della classe nel corso del secondo anno del triennio, hanno svolto un'attività progettuale di alternanza scuola lavoro di grande importanza, anche in chiave di Orientamento in uscita. Gli studenti sono stati impegnati in attività di stage in convenzione con l'OPI (Ordine Professionale Infermieri), con l'OMCEO (Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri) e con l'Ordine dei Farmacisti, presso il Liceo e presso l'Ospedale DI VENERE di Carbonara, sul percorso **“Alla scoperta del mondo delle professioni medico-sanitarie”**. Gli alunni hanno potuto toccare con mano i diversi aspetti del mondo medico-sanitario, non solo in relazione alla professione medica, ma anche alle figure che collaborano con il personale medico per il funzionamento della Sanità pubblica.

Il gruppo degli alunni dell'indirizzo linguistico, seguiti dalla Prof. ^{ssa} Rosalia MONTENERO, già insegnante di Inglese della classe dal primo anno del primo Biennio, hanno svolto un'attività progettuale di alternanza scuola lavoro **“Together in Europe”** in collaborazione con il M.E.P. (Model European Parliament) tesa a far conoscere agli studenti le istituzioni dell'Unione Europea e il loro funzionamento. Il progetto ha visto gli alunni, nelle vesti di delegati, impegnati nella simulazione dei lavori di commissione e dell'assemblea plenaria del Parlamento Europeo in una sessione scolastica e, per uno di loro, in quella regionale e, infine, nella XXX Sessione Nazionale tenutasi a Palermo. A chiusura del percorso gli alunni hanno visitato i luoghi delle istituzioni, a Bruxelles, confrontandosi con chi opera in loco.

Due studenti della classe, nel corso del secondo anno del Triennio, hanno partecipato alla simulazione annuale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite presso il palazzo dell'ONU a New York **“MUNER New York” - Model United Nations Experience Run – NY**. Dopo essere stati adeguatamente preparati dallo staff del MUNER, gli alunni hanno lavorato nelle Commissioni a loro assegnate e hanno rappresentato un Paese membro dell'ONU. Alla fine dei lavori hanno votato le risoluzioni adottate dalle diverse commissioni nel corso di una sessione plenaria presso il palazzo di vetro di New York, cui hanno partecipato studenti provenienti da ogni parte del mondo.

La storia della classe ha inizio nell'anno scolastico 2019/2020 in cui scoppia la pandemia da Covid 19. È importante ricordarlo perchè, come per tutte le classi che hanno cominciato il percorso liceale in questo anno scolastico, la vita di questi alunni è stata fortemente condizionata dai lunghi mesi vissuti a casa, con la Didattica a Distanza. Durante il secondo anno del primo biennio, quando è stata data facoltà alle famiglie di far frequentare in presenza le lezioni, ancorchè in modo non continuativo, la quasi totalità della classe ha voluto fortemente tornare a scuola, in presenza.

Ovviamente la Didattica a distanza ha fatto notare i suoi effetti nell'anno del passaggio al triennio, che è stato molto faticoso sia da un punto di vista relazionale, sia da un punto di vista didattico: il non aver vissuto insieme il primo e secondo anno della scuola superiore ha fatto sì che il terzo anno fosse in realtà il primo, e così gli alunni hanno dovuto nuovamente misurarsi con le dinamiche di gruppo, con i docenti, per altro in gran parte nuovi, con le richieste di attenzione e di studio delle varie discipline, che in parecchi hanno creato ansie da prestazione e disabitudine alle normali dinamiche scolastiche.

Ampia è risultata la partecipazione della classe ai progetti dell'extracurricolo.

Nel corso dell'itinerario formativo quinquennale, grazie all'azione sinergica dei docenti, è stata fornita agli alunni l'occasione per affinare il metodo di studio e maturare le specifiche competenze disciplinari, anche attraverso mirate strategie di recupero in itinere e interventi pomeridiani di sostegno alla preparazione didattica in Latino, Greco e Matematica, tempestivamente organizzati dalla Scuola a beneficio degli alunni con carenze formative.

Buone anche se non sempre continue e sistematiche si sono rivelate la disponibilità all'apprendimento e la spinta motivazionale, che hanno consentito agli alunni di migliorare progressivamente, nel corso del triennio, le conoscenze delle singole discipline, di consolidare le capacità nell'area cognitiva e di potenziare le competenze espressivo-argomentativo-logiche sia a livello di lingua madre che di lingua L2, nella quale diversi studenti di entrambi gli indirizzi, linguistico e medico sanitario, hanno conseguito certificazioni B1, B2 e C1 Cambridge.

La classe è giunta all'ultimo anno discretamente motivata a conseguire risultati coerenti con il corso di studi intrapreso.

Un piccolo gruppo di alunni si è distinto per curiosità, impegno responsabile e attivo e pianificazione adeguata degli impegni di lavoro, interesse ad ampliare le conoscenze in maniera autonoma ed apprezzabili capacità critiche, logiche e dialettico-espressive, sia nel settore umanistico sia in quello scientifico partecipando anche a gare e campionati e conseguendo pertanto un profitto buono/ottimo.

La restante parte degli studenti, in seguito a impegno e partecipazione adeguati, ha conseguito una preparazione nel complesso discreta, raggiungendo, in maniera diversificata nelle discipline curriculari, gli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe.

Soddisfacente, nel complesso, è risultato l'interesse al dialogo e la partecipazione alla vita scolastica. Il comportamento degli alunni, nonostante l'enorme cambio di abitudini scolastiche dovute alla pandemia e all'utilizzo della didattica a distanza attuata negli anni scolastici precedenti, in un rapporto di reciproca fiducia ha consentito un sereno e tranquillo svolgimento del lavoro. La relazione generalmente positiva tra i compagni e con i docenti ha creato un buon affiatamento ed un clima collaborativo, basato su un dialogo corretto e costruttivo che ha favorito evidenti miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

La frequenza delle lezioni è stata regolare da parte di tutti gli studenti.

3. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

Per l'anno scolastico 2023-2024, in base alle indicazioni fornite dall'O.M. 55 del 22/03/24, l'Esame di Stato sarà così strutturato:

a. Prima prova scritta (O.M. 55 del 22/03/24, art. n. 19)

La prima prova scritta è:

- nazionale di Lingua italiana
- elaborata ai sensi dell'art.17, c.3 del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della Lingua Italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella stesura di un elaborato relativo a differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- inoltrata tramite plico telematico.

(Le due simulazioni effettuate sulla prima prova sono riportate nell'allegato n. 1. Le griglie di valutazione, relativa alle diverse tipologie testuali, sono riportate nell'allegato n.3 del Documento).

b. Seconda prova scritta (O.M. 55 del 22/03/24, art. n. 20)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, si svolge, per i Licei Classici, in forma scritta ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta scelta è **Lingua e Cultura Greca**, come da D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024, le cui simulazioni sono riportate nell'allegato n. 2 del documento

La seconda prova scritta si articolerà nel seguente modo:

1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua greca (comprensione e resa). Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il testo proposto sarà corredato

di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), che permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. I quesiti saranno tre e prevederanno risposte aperte; nella consegna si indicherà il limite massimo di estensione nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni risposta.

(La griglia di valutazione, relativa alla prova, è riportata nell'allegato 4 del Documento).

c. Colloquio (O.M. 55 del 22/03/24, art. n. 22)

Il colloquio, disciplinato dall'art.17, c.9 del D. Lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nell'E-portfolio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto, predisposto e assegnato dalla Commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle tematiche trasversali dalla cui analisi procedere al raccordo delle diverse discipline, riportate nella seguente tabella:

**TABELLA MACROTEMI PROPOSTI PER I PERCORSI INTERDISCIPLINARI DEL
COLLOQUIO**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
1. IL NOVECENTO	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
2. LA NATURA	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
3. SALUTE/MALATTIA	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
4. IL VIAGGIO	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
5. LE METAMORFOSI	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
6. EROE/ANTIEROE	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
7. AMORE E MORTE	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
8. LA DONNA	Italiano, Storia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
9. IL TEMPO	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.
10. LA DIVERSITA'	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Latino, Greco, Inglese.

(La griglia di valutazione del Colloquio è riportata nell'allegato 5 del Documento).

Nel corso del colloquio lo studente o la studentessa deve anche dimostrare di:

- saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le **esperienze** svolte nell'ambito dei **PCTO**.
- di aver maturato le **competenze di Educazione Civica** come definite nel curriculum d'istituto

La simulazione del colloquio d'esame sarà svolta orientativamente nell'ultima settimana di maggio

4. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PREMESSA

I percorsi PCTO di questa classe, dal titolo:

- **“*ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELLE PROFESSIONI MEDICO-SANITARIE*”** per gli studenti dell'indirizzo medico-sanitario
- **“*TOGETHER IN EUROPE*”** per gli studenti dell'indirizzo linguistico

hanno avuto inizio nell'anno scolastico 2022/2023 una volta superata la fase critica della Pandemia da Sars Covid 19.

Questo ha determinato, per gli studenti di entrambi gli indirizzi, che, nel corso della prima annualità, si siano potute realizzare solo le 4 ore previste di formazione sulla sicurezza, mentre la maggior parte delle attività sono state svolte nell'arco della seconda annualità. Le restanti ore di formazione, a cura del Consiglio di Classe, e di stage a Bruxelles per gli studenti dell'indirizzo linguistico, si sono svolte nell'anno scolastico in corso.

PRESENTAZIONE PERCORSO

“ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELLE PROFESSIONI MEDICO-SANITARIE”

Il Liceo Classico "A. Oriani" è da anni impegnato in un continuo processo di potenziamento della qualità della sua offerta formativa tesa ad un riscontro delle istanze provenienti dal territorio. In particolare l'introduzione degli indirizzi di studio, attuata in virtù della legge sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa stessa. A tal proposito il progetto di Percorso delle Competenze Trasversali ed Orientative **“Alla scoperta del mondo delle professioni medico-sanitarie”** ha completato e valorizzato la formazione degli alunni della classe, ad indirizzo Medico Sanitario, introducendo la conoscenza diretta di alcune branche del mondo medico sanitario e favorendo l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e ha supportato le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Negli ultimi decenni le facoltà scientifiche, ed in particolare quelle in ambito medico-sanitario, sono quelle a cui maggiormente si rivolgono i nostri alunni e la creazione dell'Indirizzo Medico Sanitario nel nostro Istituto si prefigge di dare un ulteriore supporto per una preparazione accurata nell'ambito delle discipline dell'Ambito Biomedico.

La nostra scuola già nel passato ha permesso esperienze di conoscenza dal di dentro delle professioni medico-sanitarie, sia nei percorsi PCTO, sia con incontri culturali e conferenze con Esperti esterni, provenienti dal mondo Accademico.

Con questo progetto di alternanza, che permetterà agli studenti di entrare nei meccanismi delle varie facoltà medico-sanitarie e di conoscere il nostro Sistema Sanitario, nei suoi principi fondamentali di sussidiarietà ed assistenza, si vogliono guidare gli alunni a migliorare ulteriormente conoscenze e

competenze necessarie per il superamento dei test di ingresso alle facoltà ad indirizzo medico sanitario, nonché a considerare i fondamenti etici delle professioni del suddetto settore.

FINALITÀ DEL P.C.T.O.

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le professioni che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Obiettivi:

- ***lavorare in team***: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- ***progettare***: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- ***comunicare***: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui
- ***competenze di cittadinanza***: collocarsi in modo consapevole nel contesto sociale attuale, comprendendo le fondamentali caratteristiche del sistema sanitario nazionale
- ***formazione personale***: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di sé stessi ed una maggiore autostima
- ***capacità di orientamento***: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Le **attività** di PCTO che sono state svolte nel corso di questo anno sono sinteticamente descritte:

- fase di **orientamento**, per supportare lo studente nella definizione del proprio progetto formativo .
- **formazione teorica in aula** che riguarderà la Biologia, la Chimica, la Fisica, l'Educazione Civica, alcune delle specializzazioni mediche, le medicine alternative.
- **formazione in azienda/ente da svolgersi in sede (Liceo Oriani) e presso le sedi degli enti partner del presente progetto (Università, Ordini professionali dei Medici ed Odontoiatri, ordine dei Farmacisti)**

Il **risultato atteso** dallo sviluppo del progetto è:

- potenziare le loro abilità e capacità di osservazione e analisi del mondo medico-sanitario

- sviluppare e migliorare le competenze scientifiche.
- Divenire consapevoli della dimensione profondamente umana ed etica delle professioni medico- sanitarie.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DEL P.C.T.O

Suddivisione oraria per anno scolastico medico sanitario				
Classe	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]	Totale
Anno scolastico	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	
N° ore in aula	4	17	21	h 42
N° ore in azienda e visite guidate	/	58	/	h 58
N° ore totali	4	79	21	h 100

N°	TITOLO DEL MODULO: ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELLE PROFESSIONI MEDICO-SANITARIE	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Orientamento	1	Tutor interni
2	Modulo: Sicurezza sul posto di lavoro	4	Esperto esterno
3	Modulo: il Sistema sanitario nazionale e europeo, alcune specializzazioni mediche	6	Tutor esterni
4	Modulo: “Un giorno senza UE” attività in lingua inglese	6	Associazione “Megalizzi”
5	Modulo: Simulazione test di ingresso universitario	4	Esperto Interno (docente di discipline scientifiche)
6	Modulo: “Una giornata in farmacia”.	8	Ordine dei Farmacisti di Bari e Bat

7	Modulo: le specializzazioni mediche. Caratteristiche e peculiarità. Simulazione test di ingresso universitario	20	Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Bari
8	Modulo: l'Odontoiatria. Simulazione test di ingresso universitario	6	Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Bari
9	Modulo: le professioni sanitarie. Simulazione test di ingresso universitario	24	Ordine professionale infermieri
10	Modulo: riprendiamo gli elementi fondamentali. Simulazione test di ingresso universitario. Lezione in situazione (Organizzazione di un'azienda farmaceutica). Relazione finale PCTO.	21	Docenti Cdc (Fisica, Matematica, Scienze Naturali)
	TOTALE	100	

FORMAZIONE IN AULA (ore complessive: 28)

Anno scolastico 2022-2023: n. 17 ore di formazione – a cura di esperti interni/esterni – volte all'acquisizione di conoscenze e competenze su *Primo soccorso e norme di sicurezza sul lavoro, alcune discipline delle professioni medico-sanitarie, il Sistema sanitario nazionale;*

Anno scolastico 2023-2024: n. 21 di Formazione a cura del Cdc, per lezioni in situazione (organizzazione di un'azienda farmaceutica), esercitazioni in preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche e redazione della relazione finale del PCTO.

VISITE AZIENDALI:

Anno scolastico 2022-2023:

n. 58 ore di formazione in aula con esperti esterni, inviati dai vari Ordini professionali con cui si è stipulata una convenzione *ad hoc* per questo progetto (Omceo, Opi, Ordine dei farmacisti)

Visite aziendali: la condizione generale di emergenza sanitaria ha reso impossibile la possibilità di entrare negli ospedali, nei laboratori di analisi e/o altri luoghi in cui i professionisti della sanità operano e lavorano. Ciò nonostante, è stato possibile visitare la Facoltà di Scienze infermieristiche c/o l'Ospedale Di Venere di Bari, dove si sono svolte una lezione teorica sui parametri vitali, esercitazioni pratiche di misurazione della pressione arteriosa, simulazione test di ingresso a professioni sanitarie, incontro con studenti della facoltà. Un'altra attività "Una giornata in farmacia" ha permesso agli studenti di conoscere l'organizzazione di una farmacia. Grazie alla disponibilità degli operatori sanitari dell'associazione "Due Mani Per La Vita" gli

studenti si sono esercitati sulla rianimazione cardiopolmonare e sull'utilizzo del defibrillatore. Tutte le altre specializzazioni medico-sanitarie sono state presentate da medici, odontoiatri, farmacisti, fisioterapisti e infermieri che sono venuti presso il Liceo per presentare la propria specializzazione.

PRESENTAZIONE PERCORSO "TOGETHER IN EUROPE"

1. TITOLO DEL PROGETTO

Insieme, con L'Europa.

2. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
MEP ITALIA (Model European Parliament – Simulazione del Parlamento Europeo)	Modena (Via A. Tagliazucchi, 46 – 41121 Modena), iscritta all'Albo Provinciale dell'Associazione e Volontariato, di cui alle Leggi Regionali n.10/1995 e n.3/1999.

Il Liceo Classico "A. Oriani" è da anni impegnato in un continuo processo di potenziamento della qualità della sua offerta formativa tesa ad un riscontro delle istanze provenienti dal territorio. In particolare l'introduzione degli indirizzi di studio, attuata in virtù della legge sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa stessa. A tal proposito il progetto PCTO "**Insieme, con L'Europa**" completerà e valorizzerà la formazione degli alunni della classe nell'ambito dell'educazione alla Cittadinanza attiva.

E' ormai sensibilità comune, soprattutto tra i giovani, quella che, se si vuole pensare al proprio futuro, bisogna rapportarsi in modo nuovo con il territorio in cui ci è dato di vivere, sia a livello locale che a livello più ampio, nazionale ed europeo: le generazioni dei millenials vivono la loro vita pensando sempre più ad esperienze fuori dal proprio paese, ed anche in Europa.

La partecipazione della nostra scuola a progetti quali Intercultura, Erasmus. E- Twinning, portano anche nella nostra scuola questa dimensione sovranazionale.

Con questo progetto di alternanza, che ha permesso agli studenti di entrare nei meccanismi politici ed amministrativi del Parlamento europeo (infatti hanno simulato i lavori delle Commissioni del Parlamento europeo, in cui hanno studiato le varie risolutive afferenti ai diversi aspetti della vita dell'Europa, hanno simulato la seduta Plenaria del Parlamento Europeo, in cui hanno emendato, votato, approvato o respinto le risolutive proposte dalle varie Commissioni; hanno visitato l'emiciclo del Parlamento europeo, incontrando operatori e parlamentari pugliesi c/o il Parlamento e hanno

visitato il Comitato Economico e Sociale guidati dal Capo Unità) si vuole portare i giovani a cogliere la **diversità** ed il **pluralismo** culturale come portatori di arricchimento e di autentica crescita umana, vivendo così la **tolleranza** come esperienza attiva e il **rispetto** dell'altro come valore fondante della reciproca relazione. Queste attività educano alla cittadinanza attiva e promuovono lo sviluppo della persona nel contesto sociale, accrescendo la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico.

La riflessione sulla costruzione dell'Unione ha consentito agli studenti un **recupero di memoria storica**, permettendo di affrontare temi legati al periodo della Seconda Guerra Mondiale e del dopoguerra. Tutto ciò porta a maturare la consapevolezza del valore della **pace** e a riscoprire le radici dell'**identità europea**, a sviluppare un rinnovato senso di appartenenza ed una partecipazione più consapevole alla sua costruzione.

Le **finalità** di questo progetto PCTO sono:

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita
- superare l'idea di una disgiunzione tra momento formativo e operativo,
- accrescere la motivazione allo studio
- guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Gli **obiettivi** del progetto, ad integrazione degli obiettivi di apprendimento del percorso di studio liceale, stabiliti a livello nazionale che, dalla legge sull'autonomia scolastica, sono volti a soddisfare i seguenti bisogni rilevati:

- **lavorare in team**: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- **progettare**: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- **comunicare**: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese
- **competenze di cittadinanza**: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali
- **formazione personale**: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di sé stessi ed una maggiore autostima
- **capacità di orientamento**: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

1. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Suddivisione oraria per anno scolastico				
Classe Anno scolastico	Classe 3[^] a.s. 2021/22	Classe 4[^] a.s. 2022/23	Classe 5[^] a.s. 2023/24	Totale
N° ore in aula	4 (a cura degli esperti) 1 (a cura del CdC)	17 (con esperti)	10 (a cura del CdC)	Liceo h 30
N° ore in azienda e visite guidate	/	40	20	Liceo h 60
N° ore totali	5	57	30	Liceo h 92

ATTUAZIONE

N°	TITOLO DEL MODULO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Orientamento	1	Tutor interni
2	Modulo: Sicurezza sul posto di lavoro	4	Esperto esterno
4	Modulo: Storia delle Istituzioni Europee	17	Tutor esterni
5	Modulo: gli Enti della Comunità Europea: Parlamento, Commissione, Consiglio.	5	Esperto interno (docente di Storia)
6	Modulo: preparazione materiale per Colloquio Esame di Stato	5	Tutor interno
	TOTALE	32	

SECONDA FASE: INSERIMENTO LAVORATIVO

N°	TITOLO DEL MODULO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Stage: simulazione lavori delle Commissioni Parlamento europeo. Simulazione plenaria Parlamento europeo. Visita a Bruxelles del Parlamento Europeo. Incontro con Europarlamentare Pugliese. Visita al Comitato Economico e Sociale dell'Unione Europea. Incontro con il Capo Unità.	60	Tutor aziendali
	TOTALE	60	

5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'anno scolastico 2023-2024 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto dai docenti del Consiglio di Classe e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali del 1° e 3° nucleo concettuale: COSTITUZIONE, LEGALITA' e CITTADINANZA DIGITALE.

Il curriculum di Educazione civica è stato sviluppato secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti. I singoli Consigli di classe hanno attuato un percorso di apprendimento programmato a inizio anno scolastico, svolto mediante lezioni somministrate dai singoli docenti.

I contenuti e le attività del curriculum sono stati inseriti trasversalmente nelle singole programmazioni disciplinari, al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore.

Nuclei di apprendimento fondamentali delle **CLASSI QUINTE**

CLASSI QUINTE PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	CLASSI QUINTE SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<p>1° e 3° NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, LEGALITA' e CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p> <p>Ordinamento internazionale</p> <p>Saper comunicare e sapersi informare on line</p> <p>Gli illeciti online</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione</p>	<p>1° e 3° NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, LEGALITA' e CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p> <p>Ordinamento internazionale</p> <p>Saper comunicare e sapersi informare on line</p> <p>Gli illeciti online</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione</p>
<p>DISCIPLINE LICEO DELLE SCIENZE UMANE ITALIANO (6 ORE) FILOSOFIA (7 ORE) INGLESE (5 ORE)</p> <p>LICEO CLASSICO TRADIZIONALE ITALIANO (6 ORE) DIRITTO (7 ORE) SCIENZE NAT (4 ORE)</p>		<p>DISCIPLINE LICEO DELLE SCIENZE UMANE RELIGIONE (6 ORE) SCIENZE UMANE (5 ORE) SCIENZE MOTORIE (4 ORE)</p> <p>LICEO CLASSICO TRADIZIONALE SCIENZE MOTORIE (4 ORE) STORIA-FILOSOFIA (7 ORE)</p>	

<p>LICEO CLASSICO ALTRI INDIRIZZI ITALIANO (6 ORE) SCIENZE NAT (5 ORE) STORIA DELL'ARTE (3 ORE)</p>	<p>digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.</p>	<p>RELIGIONE (5 ORE)</p> <p>LICEO CLASSICO ALTRI INDIRIZZI SCIENZE MOTORIE (5 ORE) STORIA-FILOSOFIA (7 ORE) RELIGIONE (7 ORE)</p>	<p>digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.</p>
---	---	---	---

6. ORIENTAMENTO

Il tutor dell'orientamento della classe è il prof. Andrea D'ERCOLE cui compete, sulla base del D.M. 328 del 22/12/2022, di garantire le seguenti attività:

1. **Aiutare ogni studente a rivedere** le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-Portfolio personale** e cioè:
2. **Affiancare e consigliare le famiglie** nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, nonché attraverso il supporto del docente orientatore.

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'Orientamento, emanate con D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, prevedono che a partire dal corrente anno scolastico in ciascuna classe della Scuola Secondaria di I e II grado vengano organizzati percorsi di Didattica Orientativa di almeno 30 ore per anno scolastico.

Si richiede di promuovere una didattica orientativa che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza dei propri talenti e dei propri punti di forza e delle proprie debolezze.

A questo scopo sono stati pianificati e proposti interventi didattici finalizzati a far riflettere gli studenti sul proprio stile di apprendimento, a guidarli in un percorso di autovalutazione, a stimolarli, a partire da un approccio concreto con la realtà, ad usare le competenze in proprio possesso e a svilupparne di nuove.

La didattica orientativa è stata orientata al coinvolgimento delle competenze trasversali:

- capacità di pensiero critico,
- capacità di risolvere i problemi;
- capacità di comunicare e di interagire con gli altri, lavorando in gruppo
- capacità di assumersi responsabilità;
- capacità di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

Il curriculum orientativo è stato concepito non come una serie di azioni episodiche, ma come progetto sviluppato con la collaborazione di tutti gli attori del percorso formativo e concretizzato dall'intero Consiglio di Classe, con il coordinamento del docente Tutor, Prof. A. D'ERCOLE e del Docente Orientatore del Liceo, Prof.^{ssa} A. CARMINETTI, ciascuno per le proprie competenze.

Il curriculum orientativo è stato scandito in

- Attività di Mentoring
Attraverso una didattica partecipativa, gli studenti hanno avuto l'opportunità di riflettere sulle proprie passioni, abilità, interessi, valori, motivazioni e risorse personali, e di sviluppare l'autostima e sperimentare le relazioni di gruppo.
- Attività di Orienteering
Attraverso il contributo attivo della comunità universitaria (UNIBA) gli studenti hanno avuto opportunità concrete per conoscere da vicino il mondo accademico, esplorare se stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre sono stati guidati nella ricerca attiva e nell'acquisizione delle

informazioni utili sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di avviarsi alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

- Attività di Orientamento Consapevole in concerto con i Dipartimenti dell'Università di Bari. Gli studenti sono stati avviati alla scelta e alla frequenza di Corsi di Orientamento curati da Docenti Universitari delle diverse Facoltà, conclusi con il conseguimento di relativi CFU.
- Attività di Affiancamento individuale degli studenti e delle famiglie, in colloqui individuali e finalizzati alla riflessione di merito e alla compilazione dell'E-portfolio e alla scelta del "Capolavoro".

In particolare le attività dei moduli curriculari di orientamento formativo, con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di Classe, sono stati i seguenti

DATA	FASCIA ORARIA	MODULO E DESCRIZIONE	DOCENTI	NUMERO ORE
Lunedì 05.02.2024	9:05-11:05	Incontro con Esperti APS If In Apulia relativo al Progetto "Back to the Future"	D'ERCOLE	2 ore a.m.
Giovedì 15.02.2024	10:30:13:30	Tavola Rotonda Il Sistema di Istruzione Italiano: il Presente e le prospettive future. La Cultura Umanistica nello spazio europeo dell'Istruzione La Scuola in Puglia, con Particolare riferimento ai Licei Classici e delle Scienze Umane Un secolo di Storia del Liceo Classico "Alfredo ORIANI".	D'ERCOLE	3 ore a.m.
Giovedì 15.02.2024	16:00-19:00	TAVOLA ROTONDA CON ESPERTI ESTERNI in occasione del Centenario del Liceo: -La Scuola nel Contesto della Città Metropolitana -Il valore fondante degli studi pedagogici nella Società contemporanea -Le nuove sfide degli Studi Classici nell'Età tecnologica	D'ERCOLE	3 ore p.m.
Venerdì 16.02.2024	8:30:13:30	Progetto "Orienteering" -UNIBA- Modulo MySelf Laboratorio di Orientamento a cura dei Docenti Orientatori di UNIBA	PETRIZZELLI D'ERCOLE RIGANTI SALVEMINI DE LEO LOPS DIASPARRA	5 ore a.m.

Mercoledì 21.02.2024	8:05-14:05	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa Simulazione Seconda prova scritta Esami di Maturità. Traduzione e riflessione sull'argomento trattato. Rispetto delle Regole e competenza di autogestione ottimale in funzione dell'esito positivo di una prova. Gestione del tempo assegnato.	D'ERCOLE SALVEMINI DE LEO DIASPARRA	6 ore a.m.
Martedì 27.03.2024	10:00 – 12:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Selezione di Istituto dei Giochi e Campionati Internazionali della Chimica	DE LEO	2 ore a.m.
Mercoledì 28.02.2024	11:00-12:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Presentazione Offerta Formativa Dipartimento di Economia, Management e Diritto d'Impresa (DEMEDI) Università degli Studi di Bari "Aldo MORO". Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale e in Marketing e Comunicazione d'Azienda.	D'ERCOLE	1 ora a.m.
Venerdì 01.03.2024	11:05 -12:05	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Giochi e Campionati delle Scienze Naturali A.S. 2023-2024. Selezioni d'Istituto.	DE LEO	1 ora a.m.
Lunedì 04.03.2024	11:00-13:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Partecipazione alla Rappresentazione teatrale in Lingua Inglese "Oliver Twist". Argomento: "Si possono vincere le ingiustizie della vita con il coraggio, la ferma volontà e l'aiuto altrui"	MONTENERO	2 ore a.m.
Mercoledì 06.03.2024	11:00-13:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Incontro con Arcivescovo della Diocesi avente per oggetto l'identità personale e temi esistenziali.	D'ERCOLE	2 ore a.m.

Lunedì 25.03.2024	10:05-11:05	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa Presentazione Piattaforma Unica. Esercitazione pratica di fruizione.	D'ERCOLE	1 ora a.m.
Martedì 26.03.2024	9:00-14:00	Progetto "Orienteering"-UNIBA- Terzo Modulo "Visitando Uniba" Contest e Visita Sportelli di Orientamento con Guida UNIBA. Bari, presso CUS (Centro Universitario Sportivo)	D'ERCOLE	5 ore a.m.
Giovedì 04.04.2024	12:05-13:05	Orientamento (Latino) Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. La consapevolezza di sé: Le discipline che prediligo	D'ERCOLE	1 ora a.m.
Sabato 06.04.2024	11:00-13:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Incontro con lo Storico Franco CARDINI sul tema: " Che cosa sta accadendo: epoca di cambiamento o cambiamento d'Epoca?"	RIGANTI SALVEMINI	2 ore a.m.
Lunedì 08.04.2024	10:00-11:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Studiare all'Estero. Erasmus + al Liceo e all'Università. Incontro con il Docente referente d'Istituto.	D'ERCOLE	1 ora a.m.
Martedì 16.04.2024	8:05-14:05	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Simulazione Prima prova scritta Esami di Maturità. Rispetto delle Regole e competenza di autogestione ottimale in funzione dell'esito positivo di una prova. Gestione del tempo assegnato.	SALVEMINI D'ERCOLE RIGANTI DI GENNARO DIASPARRA	6 ore h a.m.
Venerdì 19.04.2024	18:00-24:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI Per il consolidamento la promozione e la salvaguardia delle nostre radici più autentiche, quelle della civiltà greco-romana	D'ERCOLE	6 ore p.m.

Sabato 20.04.2024	10:30-12:30	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa Partecipazione Finali Regionali "Giochi e Campionati Internazionali della Chimica" A.S. 2023-2024 Campus Universitario Università degli Studi di Bari	DE LEO	2 ore a.m.
Lunedì 22.04.2024	8:05-14:05	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa Simulazione Seconda prova scritta Esami di Maturità. Traduzione e riflessione sull'argomento trattato. Rispetto delle Regole e competenza di autogestione ottimale in funzione dell'esito positivo di una prova. Gestione del tempo assegnato.	DI GENNARO TARRICONE DIASPARRA RIGANTI D'ERCOLE MONTENERO	6 ore a.m.
Martedì 23.04.2024	9:30-12:30	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa Visita Guidata alla Casa di Reclusione di Turi. Didattica Orientativa e Rispetto delle Regole e competenza di autogestione ottimale	RIGANTI	3 ore a.m.
Mercoledì 24.04.2024	9:00-11:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa ORIENTEERING - Quarto Modulo "Debriefing"	SALVEMINI DE LEO TARRICONE	2 ore a.m.
Mercoledì 24.04.2024	15:30-19:30	Compilazione E-Portfolio	D'ERCOLE	4 ore p.m.
Lunedì 29.04.2024	14:30-18:30	II Sezione regionale MEP Puglia Sede: Liceo AMALDI di Bitetto (Rif. Circolare interna n. 554 del 26.04.2024)	MONTENERO	4 ore p.m.
Martedì 30.04.2024	14:30-18:30	II Sezione regionale MEP Puglia Sede: Liceo AMALDI di Bitetto (Rif. Circolare interna n. 554 del 26.04.2024)	MONTENERO	4 ore p.m.
Martedì 30.04.2024	15:30-19:30	Colloquio di Orientamento in uscita. Consultazione e compilazione	D'ERCOLE	4 ore p.m.

		E-Portfolio.		
Venerdì 03.05.2024	14:30-18:30	II Sezione regionale MEP Puglia Sede: Liceo AMALDI di Bitetto (Rif. Circolare interna n. 554 del 26.04.2024)	MONTENERO	4 ore p.m.
Venerdì 03.05.2024	15:30-19:30	Colloquio di Orientamento in uscita. Consultazione e compilazione E-Portfolio.	D'ERCOLE	4 ore p.m.
Giovedì 09.05.2024	11:00-13:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa Incontro Festa dell'Europa 2024. Conclusione Progetto "European Parliament Ambassador School" (cfr. Circolare Interna n.577 del 04/05/2024)	D'ERCOLE	2 ore a.m.
Lunedì 13.05.2024	9:05-11:00	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa Conversazione sul proprio PROGETTO DI VITA, in chiave di Orientamento nel prosieguo degli studi	D'ERCOLE	2 ore a.m.
Mercoledì 15.05.2024	10:05-11:00	Mentoring in Itinere. Stem e Professioni del Futuro	FALCO	1 ora a.m.
CONTINUA...				
Sabato 18.05.2024	12:05-13:05	Illustrazione O.M. 55/2024 relativa all'Esame di Stato conclusivo del secondo Ciclo di Istruzione (cfr. Circolare Interna n.590 del 15/05/2024)	D'ERCOLE	1 ora a.m.
Lunedì 27.05.2024	9:00-13:00	Visita Azienda Farmaceutica MERK- Modugno	FALCO	4 ore a.m.
Lunedì 03.06.2024	8:30-13:05	Competenze trasversali per progettare il proprio futuro. Didattica orientativa. Simulazione Colloquio Esami di Stato Rispetto delle Regole e competenza di autogestione ottimale in funzione dell'esito positivo di una prova. Gestione del tempo assegnato. (cfr. Circolare Interna n. 568 del 02.05.2024)	SALVEMINI DE LEO D'ERCOLE	5 ore a.m.

7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	N° PARTECIPANTI
	Campionato nazionale delle lingue organizzato dall'Università di Urbino	Gruppo classe
	PNRR GRECO	5 alunni
	PNRR LATINO	3 alunni
	PNRR MATEMATICA	3 alunni
	Treno della Memoria	4 alunni
	Progetto "Match it now"	Gruppo classe
	Donazione Sangue e test tipizzazione tissutale ADMO	5 alunni
	Carnevale Coratino	Gruppo classe
	X Notte Nazionale del Liceo classico	Gruppo classe
	Young Day presso il Liceo "Oriani"	Gruppo classe
	Esibizioni in corso di Assemblea d'Istituto di Dicembre, "Fiera del Dolce", presso il Liceo "Oriani"	Gruppo classe
	Olimpiadi della Chimica	15 alunni
	Campionati delle Scienze naturali	12 alunni
	Campionati di Filosofia	2 alunni
	Bullismo e Cyberbullismo: settimana della Prevenzione Universale	Gruppo classe
	Visione dello spettacolo teatrale "Le Baccanti"	Gruppo classe
	Teatro in lingua inglese "Oliver Twist"	Gruppo classe
	Progetto MEP (Model European Parliament)	1 alunno
Incontro formativo con la polizia postale avente per oggetto "gli illeciti on line"	Gruppo classe	
CONFERENZE/ EVENTI CULTURALI	Venerdì culturali	Gruppo classe
	Conferenza centenario Liceo Oriani: Tavola rotonda: "La cultura e l'istruzione umanistica nel presente e le prospettive future".	Gruppo classe
	Conferenza "Alle mafie diciamo NO!" con il Magistrato Direzione nazionale Antimafia G. Gatti e il giornalista RAI Dott. G. Bianco	Gruppo classe
	Conferenza sullo stragismo in Italia, prof. Menduni	Gruppo classe

	Conferenza del Prof. F.Cardini: “Che cosa sta accadendo? Epoca di cambiamento o cambiamento di epoca?”	Gruppo classe
	Conferenza sulla prevenzione e il contrasto alla violenza di genere con le dott.sse R. Paparella e R. Scorese	Gruppo classe
VIAGGIO DI ISTRUZIONE/ VISITE	Visita Casa circondariale di Turi	Gruppo classe
	GRECIA Classica	18 alunni
CYBERBULLISMO	Conferenza: “Abbattiamo le barriere dell’indifferenza”, dott. G. Mintrone Conferenza: “Minori e web, tra diritti e necessità di tutela”, Giudice Onorario E. Bisceglia	Gruppo Classe
ORIENTAMENTO IN USCITA/ IN INGRESSO	Progetto Orienteering	Gruppo Classe
	Salone dello studente Campus Orienta	Gruppo Classe
	Progetto “Back to the future”	Gruppo Classe
	Open day UNIBA- Palazzo A. Moro	Gruppo Classe
	Orientamento con le Forze Armate	Gruppo Classe
	Orientamento post diploma PORTA FUTURO Comune di Corato	Gruppo Classe
	Open day Politecnico	Gruppo Classe
Orientamento MED-TOLC	Gruppo Classe	

8. METODOLOGIE, MEZZI, AMBIENTI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. METODOLOGIE

Per rispondere ai diversi stili di apprendimento si è fatto ricorso ad una gamma di metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem solving
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Simulazioni
- Attività pratica
- Lab. di traduzione
- Lab. Linguistico
- Mappe concettuali, appunti o sintesi.

2. MEZZI

- Libri di testo
- Dispense
- Riviste
- Dizionario
- Internet
- Biblioteca
- LIM
- Laboratorio
- Palestra e attrezzi

3. AMBIENTI

- Aula scolastica
- Aula digitale
- Aula di informatica
- Palestra
- Laboratori
- Google Classroom

4. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte (almeno 2 per quadrimestre) e verifiche orali (due per quadrimestre):

- Verifiche Strutturate e/o Semi-Strutturate
- Elaborati scritti
- Problemi
- Esercizi
- Relazioni
- Verifiche orali
- Interventi Motivati e Pertinenti

9. INVALSI

Le prove INVALSI costituiscono ordinaria attività della scuola. Tuttavia, per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove costituisce un requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Gli strumenti di indagine della rilevazione Invalsi 2022-2023 sono stati i seguenti:

- Prova di Italiano
- Prova di Matematica
- Prova di Inglese

Le prove sono state somministrate agli studenti nel mese di Marzo 2024.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- interesse, partecipazione ed impegno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è stato assegnato secondo i seguenti criteri riportati nel PTOF:

- assiduità della frequenza delle lezioni;
- partecipazione al Dialogo Educativo;
- qualità della partecipazione alle attività didattiche curriculari, extracurriculari e concernenti i PON;
- impegno nell'esecuzione delle consegne;
- comportamento responsabile nel rapporto con docenti, personale ATA e compagni nell'utilizzo strutture e degli ambienti di scuola e durante i Viaggi d'Istruzione e le Visite guidate;
- rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

11. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede alla sua attribuzione per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al **d.lgs. 62/2017** e **dell'O.M. 45 del 22/03/24**. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai

fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005 n. 77 e così ridenominati dell'art. 1 co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il Consiglio di Classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella relativa a parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e
dell'O.M. 55 del 22/03/2024**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto, il punto nell'ambito delle bande di oscillazione sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal **Collegio dei docenti**:

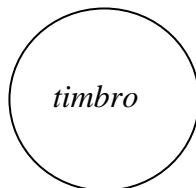
- profitto nelle discipline del curricolo;
- assiduità nella frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- P.C.T.O.;
- qualità della partecipazione alle attività complementari e integrative svolte all'interno dell'Istituto;
- eventuali crediti formativi;
- condotta;
- insegnamento della Religione Cattolica o Attività alternativa.

(La griglia relativa all'attribuzione del credito scolastico è riportata nell'allegato n. 6 del presente Documento)

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ^{ssa} SALVEMINI Rosangela	
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof. D'ERCOLE Andrea	
LINGUA E CULTURA GRECA	Prof. D'ERCOLE Andrea	
STORIA	Prof. RIGANTI Pierpaolo	
FILOSOFIA	Prof. RIGANTI Pierpaolo	
SCIENZE NATURALI	Prof. ^{ssa} DE LEO Maria	
LABORATORIO DI SCIENZE (*) Disciplina della Flessibilità	Prof. ^{ssa} DE LEO Maria	
LABORATORIO BIOMEDICO (*) Disciplina della Flessibilità	Prof. ^{ssa} CIPRIANI Nunzia Tiziana	
MATEMATICA	Prof. ^{ssa} DI GENNARO Angela Cinzia	
FISICA (indirizzo medico-sanitario)	Prof. FALCO Francesco	
FISICA (fisica indirizzo linguistico)	Prof. ^{ssa} DI GENNARO Angela Cinzia	
STORIA DELL'ARTE	Prof. ^{ssa} PETRIZZELLI Michela	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof. ^{ssa} MONTENERO Rosalia	

LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	Prof. ^{ssa} TARRICONE Nunzia	
LETTORATO INGLESE	Prof. ^{ssa} LOPS Pasqua Adriana	
LETTORATO FRANCESE	Prof. ^{ssa} TARRICONE Nunzia	
SCIENZE MOTORIE	Prof. BUONSANTE Rodolfo Eugenio	
RELIGIONE	Prof. ^{ssa} LIANTONIO Rosa	
SOSTEGNO	Prof. ^{ssa} DIASPARRA Rossella	

Corato, 17 Maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco CATALANO

ALLEGATI



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani – L. Tandoi"



PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il
mare, la libellula, il
vento.
Non soffocate il
5 lamento (il canto!) del
lamantino¹. Il
galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
10 fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce
l'erba e l'acqua muore.
15 Dove sparendo la
foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più
vasto paese guasto:
«Come
potrebbe tornare a esser
bella, scomparso l'uomo, la
terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* (“Cosa perduta”). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
3. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di “chi resta”?
8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema e/o una peculiare visione della natura. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatorie di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè si accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena

fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l’autore quando fa riferimento al ‘ruolo ancillare’ della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il ‘parlare in corsivo’ viene definito ‘un gioco parassitario’.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e

¹ Figura retorica che consiste nell’accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]. »

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

² Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life)

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora

perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato eventualmente in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani – L. Tandoi"



SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba *Donna*

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Partendo dall'interpretazione della poesia di Saba, sviluppa il tema della figura femminile nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di

- 15 considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho

- 20 molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione

- 25 e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso

- 30 l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce

- 35 stralunate, annuirono.
«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene
- 40 per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo
- 45 esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».
- Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 30)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia dicoinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

- «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si
- 5 scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.
- 10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione.
- 15 Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.
- 20 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola.
- 25 Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali
- 30 componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il

- 35 fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi
- 40 esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
- 45 Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra

comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 31-47), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 31-32).
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 37-39).

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7- Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il murelle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante,

necessario, è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

ALLEGATO N. 2 (1° e 2° simulazione prova scritta di GRECO)

Ministero dell'istruzione e del merito

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

ZEUS DONA ALL'UOMO L'ARTE POLITICA.

Quando gli dèi decidono di far nascere dalla terra i vari generi di esseri viventi, affidano a Epimeteo il compito di assegnare loro le facoltà che gli consentiranno la sopravvivenza, ma questi dimentica l'uomo. Interviene allora Prometeo che porta via il fuoco e il sapere tecnico agli dèi, donandolo agli uomini. Il dono di Prometeo dà il via al progresso umano. Tuttavia gli uomini sono deboli per difendersi dalle fiere e allora fondano le città, ma non sanno vivere insieme e si procurano reciprocamente danni. Zeus allora interviene e ordina ad Hermes di portare tra gli uomini l'arte politica.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua Greca

PRE-TESTO

Vi era un tempo in cui esistevano gli dèi ma non le stirpi mortali. Poiché però anche per queste giunse il tempo predestinato alla nascita, gli dèi, nel cuore della terra, le plasmarono di terra e fuoco mescolando anche quegli elementi che con la terra e il fuoco si combinano. Al momento di farle uscire alla luce, ordinarono a Prometeo e a Epimeteo di assegnare e distribuire le capacità in modo conveniente a ciascuna specie. ... Prometeo ruba a Efesto e ad Atena il sapere tecnico e con esso il fuoco - infatti senza fuoco era impossibile acquistare e usare tale sapere - e lo porta all'uomo. In tal modo quest'ultimo ottenne il sapere necessario alla vita quotidiana, ma non ancora il sapere politico, che si trovava presso Zeus.

TESTO

Ἐπειδὴ δὲ ὁ ἄνθρωπος θείας μετέσχε μοίρας, πρῶτον μὲν διὰ τὴν τοῦ θεοῦ συγγένειαν ζῶων μόνον θεοὺς ἐνόμισεν, καὶ ἐπεχείρει βωμούς τε ἰδρύεσθαι καὶ ἀγάλματα θεῶν: ἔπειτα φωνὴν καὶ ὀνόματα ταχὺ διηρθρώσατο τῇ τέχνῃ, καὶ οἰκίσεις καὶ ἐσθῆτας καὶ ὑποδέσεις καὶ στρωμνὰς καὶ τὰς ἐκ γῆς τροφὰς ἠὔρετο. οὕτω δὴ παρεσκευασμένοι κατ' ἀρχὰς ἄνθρωποι ᾤκουν σποράδην, πόλεις δὲ οὐκ ἦσαν· ἀπώλλυντο οὖν ὑπὸ τῶν θηρίων διὰ τὸ πανταχῆ αὐτῶν ἀσθενέστεροι εἶναι, καὶ ἡ δημιουργικὴ τέχνη αὐτοῖς πρὸς μὲν τροφὴν ἱκανὴ βοηθὸς ἦν, πρὸς δὲ τὸν τῶν θηρίων πόλεμον ἐνδεής — πολιτικὴν γὰρ τέχνην οὐκ εἶχον, ἧς μέρος πολεμικὴ — ἐζήτουν δὴ ἀθροίζεσθαι καὶ σφάζεσθαι κτίζοντες πόλεις: ὅτ' οὖν ἀθροισθεῖεν, ἠδίκουν ἀλλήλους ἅτε οὐκ ἔχοντες τὴν πολιτικὴν τέχνην, ὥστε πάλιν σκεδαννύμενοι διεφθείροντο. Ζεὺς οὖν δείσας περὶ τῶ γενεῖ ἡμῶν μὴ ἀπόλοιτο πᾶν, Ἑρμῆν πέμπει ἄγοντα εἰς ἀνθρώπους αἰδῶ τε καὶ δίκην, τῶν εἶεν πόλεων κόσμοι τε καὶ δεσμοὶ φιλίας συναγωγοί.



Ministero dell'istruzione e del merito

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

POST-TESTO

Ermes chiese a Zeus in quale modo dovesse dare agli uomini il senso del giusto e del rispetto: "Li distribuisco anch'essi come sono state distribuite le tecniche? Cioè in modo che uno solo che possieda l'arte medica basti ai molti che non la possiedono, e così anche gli altri che prestano la loro opera al prossimo? Distribuisco tra gli uomini in questo stesso modo anche il senso del giusto e del rispetto o li concedo a tutti?". "A tutti - rispose Zeus -, "in modo che tutti ne partecipino, perché non potrebbero sorgere città se il senso del rispetto e quello del giusto, come le altre arti, fossero posseduti da pochi".

(a cura di M.L. Chiesara)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Evidenzia la relazione tra le tappe del progresso dell'umanità e le rispettive cause, secondo il mito esposto da Protagora.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Analizza i participi presenti nel testo proposto, indicandone la funzione sintattica, la natura e il valore (solo per i participi con funzione verbale).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Indica quale differenza intercorre in questa versione del progresso tra il sapere tecnico e l' arte politica e quale ruolo debbano avere giustizia e rispetto nella comunità umana per essere un efficace fondamento della vita associata della polis greca antica.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: Italiano e Greco.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Ministero dell'istruzione e del merito

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

LA BIBLIOTECA UNIVERSALE DI ALESSANDRIA.

Fra i nuovi centri culturali dell'epoca ellenistica spicca Alessandria, governata, dopo la morte di Alessandro Magno, dalla Dinastia dei Tolomei, che ebbero la grande ambizione di creare una Biblioteca Universale: Tolomeo I Sotèr poteva contare in tal senso sulla competente collaborazione del Peripatetico Demetrio Falereo. Questi, in qualità di plenipotenziario della Biblioteca, faceva al Sovrano un periodico resoconto dei volumi posseduti in vista del raggiungimento del prefissato obiettivo di raccogliere i libri di tutti i popoli della terra, per un numero stimato di cinquecentomila rotoli.

Stando alla testimonianza della LETTERA DI ARISTEA A FILOCRATE (II sec. a.C. circa), di cui qui si riporta un brano, si devono proprio a Demetrio Falereo le iniziative tese ad acquisire i libri della Legge ebraica (Antico Testamento) e di procedere alla loro traduzione dall'Ebraico al Greco. Questo avvicinamento tra i due mondi e le due culture fu gravido di conseguenze e segnò l'inizio di una fase di interazione tra due antiche tradizioni culturali e letterarie, senza la quale sarebbe difficile spiegare l'origine del Nuovo Testamento.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua Greca

PRE-TESTO

Demetrio Falereo, responsabile della biblioteca del re, ricevette una grande somma di denaro per raccogliere, se possibile, tutti i libri del mondo.

TESTO

Καὶ ποιούμενος ἀγορασμὸς καὶ μεταγραφὰς ἐπὶ τέλος ἤγαγεν, ὅσον ἐφ' ἑαυτῷ τὴν τοῦ βασιλέως πρόθεσιν. Παρόντων ὅν ἡμῶν ἐρισθηθεῖς: «Πόσαι τινὲς μυριάδες τυγχάνουσι βιβλίων». Εἶπεν « Ὑπὲρ τὰς εἴκοσι, βασιλεῦ· σπουδάσω δ' ἐν ὀλίγῳ χρόνῳ πρὸς τὸ πληρωθῆναι πενήκοντα μυριάδας τὰ λοιπὰ. Προσηγγεῖται δέ μοι καὶ τῶν Ἰουδαίων νόμιμα μεταγραφῆς ἀξία καὶ τῆς παρὰ σοὶ βιβλιοθήκης εἶναι». «Τί τὸ κωλύον σὸν», εἶπεν, «ἐστὶ σε τοῦτο ποιῆσαι; Πάντα γὰρ ὑποτέτακταί σοι τὰ πρὸς τὴν χρείαν». Ὁ δὲ Δημήτριος εἶπεν « Ἑρμηνείας προσδεῖται· χαρακτῆροι γὰρ ἰδίοις κατὰ Ἰουδαίων χρῶνται, καθάπερ Αἰγύπτιοι τῇ τῶν γραμμάτων θέσει, καθὼ καὶ φωνὴν ἰδίαν ἔχουσιν. ὑπολαμβάνονται Συριακῇ χρῆσθαι· τὸ δ' οὐκ ἔστιν, ἀλλ' ἕτερος τρόπος».

POST-TESTO

E il re, avendo compreso ogni aspetto della situazione, ordinò di scrivere al sommo sacerdote degli Ebrei per realizzare questo proposito.

(Pre-testo e post-testo: trad. di V. Raimondi)

Ministero dell'istruzione e del merito

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

a) Con quale motivazione Demetrio propone a Tolemeo di acquisire anche i libri della legge ebraica? b) Qual è la prima reazione del sovrano alle richieste di Demetrio? (non tenere conto del post-testo per la risposta)

2) Analisi linguistica e/o stilistica

a) Individua nel brano il termine che allude all'attività di 'traduzione': è rimasto in italiano? Con quale significato? b) Che cosa viene detto della lingua ebraica? (indica i termini chiave in greco con il corrispondente significato italiano)

3) Approfondimento e riflessioni personali

Facendo riferimento alle tue conoscenze di storia e di letteratura, elabora un breve testo argomentativo sull'età ellenistica, soffermandoti: **a)** sul nuovo orizzonte politico (dall'ambito ristretto delle *poleis* ai vasti regni monarchici); **b)** sull'incontro sincretistico di culture e religioni caratteristico dell'epoca; **c)** sulla nascita delle biblioteche e sulla loro funzione; **d)** sulla modernità della letteratura ellenistica (fornisci specifici esempi).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: Italiano e Greco.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATO N. 3 (Griglie di valutazione prova scritta di ITALIANO TIPOLOGIA A, B, C)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO INDICATORI GENERALI

Studente: _____

Classe: _____ Sez. _____

Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti Max 60	Valutazione finale
1 a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
1 b Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
2 a Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
2 b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> insufficiente	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
3 a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
			Tot.

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori	Descrittori	Punti Max 40	Valutazione finale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
			Tot.

GRIGLIA RIASSUNTIVA

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA A MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	
PUNTEGGIO		LIVELLI		LIVELLO RAGGIUNTO		
4 -10		NON RAGGIUNTO		L1		
11 - 14		BASE		L2		
15 - 17		INTERMEDIO		L3		
18-20		AVANZATO		L4		

N.B. In caso di alunni BES si rimanda a quanto riportato nel P.d.P.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
INDICATORI GENERALI

Studente: _____ Classe: _____ Sez. _____
 Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti Max 60	Valutazione finale
1 a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
1 b Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 a Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
			Tot.

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti Max 40	Valutazione finale
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> generico	8	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	7	
	<input type="checkbox"/> carente	6	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> incoerente	3	
	<input type="checkbox"/> insignificante	2	
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	8	
	<input type="checkbox"/> parziale	7	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	6	
	<input type="checkbox"/> carente	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> inconsistente	3	
	<input type="checkbox"/> insignificante	2	
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
			Tot.

GRIGLIA RIASSUNTIVA

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA B MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	
PUNTEGGIO		LIVELLI		LIVELLO RAGGIUNTO		
4 - 10		NON RAGGIUNTO		L1		
11 - 14		BASE		L2		
15 - 17		INTERMEDIO		L3		
18 - 20		AVANZATO		L4		

N.B. In caso di alunni BES si rimanda a quanto riportato nel P.d.P.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
INDICATORI GENERALI

Studente: _____ Classe: _____ Sez. _____
 Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti Max 60	Valutazione finale
1 a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
1 b Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 a Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
			Tot.

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	Descrittori	Punti Max 40	Valutazione finale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> generico	8	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	7	
	<input type="checkbox"/> carente	6	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> incoerente	3	
<input type="checkbox"/> insignificante	2		
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> generico	8	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	7	
	<input type="checkbox"/> carente	6	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> incoerente	3	
<input type="checkbox"/> insignificante	2		
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
			Tot.

GRIGLIA RIASSUNTIVA

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA C MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	
PUNTEGGIO		LIVELLI		LIVELLO RAGGIUNTO		
4 -10		NON RAGGIUNTO		L1		
11 - 14		BASE		L2		
15 - 17		INTERMEDIO		L3		
18-20		AVANZATO		L4		

N.B. In caso di alunni BES si rimanda a quanto riportato nel P.d.P.

ALLEGATO N. 4
Griglia di valutazione della prova scritta di LATINO/GRECO

Alunno _____ data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI in decimi	Voto attribuito	Punti in ventesimi	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione avanzata del testo	10		6	
	Comprensione abbastanza corretta	9-8		5	
	Comprensione complessiva	7-6		4	
	Comprensione approssimativa	5-4		3	
	Comprensione frammentaria e lacunosa	3-2		2	
	Comprensione di livello iniziale	1		1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	Corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	10-8		4	
	Errori circoscritti non significativi per la comprensione	7-6		3	
	Diffuse inesattezze	5-4		2	
	Gravi e ripetuti errori	3-1		1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Scelte lessicali appropriate	10-8		3	
	Resa nel complesso corretta con alcune incertezze lessicali	7-6		2	
	Diffuse inesattezze lessicali	5-1		1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione scorrevole ed efficace	10-8		3	
	Ricodificazione complessivamente corretta e semplice	7-6		2	
	Presenza di fraintendimenti e /o omissioni	5-1		1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Contenuti completi, approfonditi, pertinenti e critici	10-8		4	
	Contenuti essenziali e pertinenti	7-6		3	
	Contenuti approssimativi e generici	5-2		2	
	Competenza critico argomentativa di livello iniziale	1		1	
TOTALE E VALUTAZIONE	/5		

N.B. In caso di alunni BES si rimanda a quanto riportato nel P.D.P.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 5 (griglia di valutazione COLLOQUIO)